



THE ADECCO GROUP

# Adecco Swiss Job Market Index:

## domande e risposte

### 1. Come si è giunti alla collaborazione tra il servizio di monitoraggio del mercato del lavoro svizzero presso l'Istituto di sociologia dell'Università di Zurigo e Adecco Switzerland, su cui si basa lo sviluppo e la pubblicazione dell'Adecco Swiss Job Market Index (ASJMI)?

Adecco Switzerland, forte della sua esperienza nel mercato del lavoro, è lieta di aver trovato nel servizio di monitoraggio del mercato del lavoro svizzero dell'Istituto di sociologia dell'Università di Zurigo il partner ideale per uno scambio di conoscenze accademiche e pratiche. Desideriamo far confluire la nostra esperienza più che cinquantennale nel settore delle risorse umane e le apprezzate ricerche del servizio di monitoraggio. Dal lancio dell'ASJMI nel 2008, questo strumento di osservazione del mercato del lavoro si è ampiamente affermato tra il pubblico.

### 2. Perché c'è bisogno dell'Adecco Swiss Job Market Index?

In Svizzera non esisteva nessuna unità di misura chiara che consentisse di registrare lo sviluppo delle offerte e delle domande di lavoro. Era una spiacevole lacuna che siamo riusciti a colmare con il nostro indice. L'ASJMI rappresenta fedelmente e in modo completo il fabbisogno di personale nelle aziende, rilevando i posti di lavoro disponibili nelle aziende di tutte le dimensioni, di tutti i settori economici e in tutte le regioni, indipendentemente dal canale utilizzato per la presentazione delle offerte. L'ASJMI fornisce un quadro rappresentativo basato su criteri scientifici di tutti i posti di lavoro vacanti in Svizzera. In questo modo è possibile disporre di dati significativi sullo sviluppo della domanda e dell'offerta di lavoro, che sono due importanti entità economiche di interesse anche per il più ampio pubblico.

### 3. Quali benefici pratici presenta l'Adecco Swiss Job Market Index?

C'è un grande interesse verso qualsiasi informazione avvalorata sull'andamento del mercato del lavoro: questi dati sono importanti sia come opportunità occupazionali dei singoli lavoratori, sia ai fini della pianificazione del personale delle singole aziende. L'Adecco Swiss Job Market Index fornisce in questo senso un contributo per una migliore trasparenza del mercato del lavoro. Anche la politica ha bisogno di dati affidabili sull'andamento del mercato del lavoro. I dati registrati forniscono inoltre una base per un'indagine scientifica del mercato dei posti di lavoro.

### 4. Come si comporta l'ASJMI in relazione alla disoccupazione e alla situazione occupazionale?

In linea generale le due grandezze sono speculari, sebbene la disoccupazione a parità di offerta di lavoro negli ultimi decenni sia diminuita. Ciò può essere dovuto anche al fatto che per molti lavori vengono richiesti standard costantemente in crescita. L'offerta di lavoro reagisce inoltre di solito prima a una crisi congiunturale, ovvero prima che aumenti la disoccupazione. L'andamento dell'offerta di lavoro consente anche di capire in che direzione andrà la situazione occupazionale nel prossimo futuro.

### 5. Com'è possibile che i siti web aziendali siano diventati il più importante canale di presentazione delle offerte?

Uno dei motivi sono l'assenza di spese di inserzione e in generale i costi limitati di questo tipo di pubblicazione delle offerte. La pubblicazione di offerte di lavoro sui propri siti web è inoltre positiva per l'immagine di un'azienda. Mediante le pagine web le aziende si rivolgono direttamente alla rete di clienti, partner, fornitori e precedenti collaboratori, che schiude un potenziale di collaboratori esperti del settore e qualificati oltre la media. A ciò si aggiunge il fatto che le aziende possono pubblicare e rimuovere le offerte quando vogliono e senza alcuna perdita di tempo.

## 6. Vengono pubblicati ancora tanti annunci di lavoro sui giornali?

Il Servizio di monitoraggio rileva sulla base di inchieste regolari e rappresentative svolte presso le imprese i principali canali di pubblicazione dei posti vacanti. Negli ultimi anni si è così riscontrato, tra l'altro, che i siti web delle imprese e i portali di lavoro hanno fortemente penalizzato il ruolo dei giornali. Il sottoindice della stampa, che all'inizio dei rilevamenti del primo trimestre 2008 era di 15,3 punti, è da allora continuamente sceso e dal secondo trimestre 2017 è sistematicamente inferiore a 3 punti. Le nostre inchieste indicano che la percentuale di annunci pubblicati sulla stampa è fortemente scesa dal 2008, passando dal 25% a meno del 10% dal 2016. Inoltre, da alcuni anni gli annunci non vengono più pubblicati esclusivamente sui giornali, bensì compaiono quasi sempre contemporaneamente sui siti delle imprese o sui portali di lavoro. La probabilità che gli annunci editi unicamente sulla stampa siano superiori al 2% di tutti gli annunci di lavoro era nel 2017 e nel 2018 inferiore al 5%. L'importanza della stampa, pur tenendo conto delle incertezze statistiche, è calata quindi a tal punto da situarsi, secondo le nostre inchieste, al di sotto della soglia critica per poter essere inserita nei rilevamenti del secondo trimestre 2018. Di conseguenza il numero degli annunci di lavoro pubblicati sulla stampa non viene più preso in considerazione a partire dal secondo trimestre 2018 nel calcolo dell'ASJMI.

## 7. Cos'è un canale di inserzioni?

È una piattaforma su cui vengono pubblicate le offerte di lavoro: per esempio la stampa, i portali lavoro online e i siti web aziendali.

## 8. In quanti media vengono contate le pubblicazioni delle offerte di lavoro?

L'ASJMI si basa sul conteggio dei posti di lavoro offerti in circa 90 testate (riviste e giornali per inserzioni), 11 portali lavoro online e 1350 siti web aziendali.

## 9. Quali offerte di lavoro vengono considerate?

Vengono considerate tutte le offerte pubblicate sui media selezionati relative a posti di lavoro retribuiti, qualora si riferiscano a un posto vacante concreto. Ciò indipendentemente dal tipo e dal grado di occupazione. Rientrano quindi anche i posti di lavoro a tempo parziale o supplementare, nonché i rapporti di lavoro a tempo determinato.

## 10. Quanti posti di lavoro vengono assegnati «sottobanco» e non vengono mai pubblicati?

La percentuale di posti di lavoro che non viene assegnata mediante pubblicazione, in base ai risultati del servizio di monitoraggio del mercato del lavoro, è sorprendentemente bassa. Comprendendo Internet e la stampa, circa l'80 per cento dei posti di lavoro viene assegnato mediante offerta pubblica. L'ASJMI rileva quindi la stragrande maggioranza dei posti vacanti. Se si fa riferimento alla misurazione del fabbisogno di personale delle aziende, è un vantaggio che siano rilevati esclusivamente i posti di lavoro offerti pubblicamente. Un'offerta pubblica è una chiara prova che l'azienda vuole o deve fare un certo sforzo per poter occupare un determinato posto di lavoro in modo adeguato.

## 11. L'ASJMI rileva anche il reclutamento del personale che avviene attraverso le reti online come Facebook, Xing e LinkedIn?

Le reti online hanno acquisito negli ultimi anni in parte una notevole importanza. Le relative reti vengono pertanto considerate nella prova a campione dei portali lavoro online.

## 12. Come viene calcolato l'ASJMI?

L'elemento centrale del calcolo dell'indice è l'estrapolazione trimestrale delle inserzioni per posti di lavoro pubblicate su stampa e Internet. Sostanzialmente, da questi dati vengono estratte le pubblicazioni multiple e alla fine vengono fatte le somme. Informazioni dettagliate sulla base metodologica dell'ASJMI sono riportate sul sito dell'SMM ([www.stellenmarktmonitor.uzh.ch/indices](http://www.stellenmarktmonitor.uzh.ch/indices)).

### 13. In che modo si considera il fatto che molte offerte di lavoro vengono pubblicate più volte?

Poiché la percentuale di posti di lavoro offerti in più di un mezzo di comunicazione non è costante nel corso degli anni, un indice del mercato del lavoro che si affida esclusivamente al numero dei posti messi a concorso trasmetterebbe un'immagine distorta dell'andamento del mercato del lavoro. Di conseguenza le offerte di lavoro ripetute su più media devono essere opportunamente prese in considerazione nel calcolo dell'indice. Va fatta una distinzione tra le offerte multiple in diversi canali e le offerte multiple nell'ambito dello stesso canale. La sovrapposizione tra i canali viene considerata mediante un fattore di correzione all'interno del calcolo dell'indice. Questo fattore si basa sui regolari sondaggi aziendali condotti dall'SMM. In questo caso, la percentuale di posti che viene offerta contemporaneamente in due o tre canali viene assegnata a ciascun canale per la metà o per un terzo. L'indice viene inoltre ripulito dalle offerte multiple in diversi media all'interno dello stesso canale. Gli annunci che compaiono più volte nei portali lavoro vengono filtrati nell'ambito dei conteggi delle inserzioni su Internet mediante un'apposita procedura. Nella stampa, la percentuale delle inserzioni attivate più volte viene valutata e quindi corretta sulla base di rilevazioni a campione. Nell'ambito del canale più importante, ovvero i siti web aziendali, gli annunci multipli non rivestono pressoché alcuna importanza, poiché un'azienda non pubblica mai più volte le offerte di posti di lavoro sul proprio sito.

### 14. Per quale motivo l'ASJMI non presenta dati assoluti?

La base dei dati dell'Adecco Swiss Job Market Index è ottimizzata per rilevare in modo possibilmente preciso le variazioni delle offerte di posti di lavoro. Queste variazioni vengono rappresentate al meglio sotto forma di indici. Inoltre, i conteggi trimestrali delle inserzioni sono effettuati in una determinata settimana di riferimento; pertanto il livello assoluto su cui fanno riferimento; vale solo per queste settimane.

### 15. Come vengono illustrate queste variazioni e come vanno interpretati i dati?

L'indice complessivo è rappresentato insieme agli indici parziali (indici specifici del canale) come grafico lineare. L'indice complessivo corrisponde alla somma dei tre indici parziali per siti web aziendali, portali lavoro online e stampa. Gli indici parziali relativi ai singoli canali raffigurano l'andamento dell'offerta di posti di lavoro specifici del canale senza le offerte pubblicate più volte (cfr. sopra sulla correzione delle offerte plurime). A causa della correzione, ciò non è coperto dal numero delle inserzioni pubblicate per ciascun canale.

### 16. Come si distribuiscono quantitativamente i posti di lavoro nei diversi gruppi professionali e nelle macroregioni?

Gli indici illustrano i cambiamenti della distribuzione quantitativa dei posti di lavoro nella segmentazione degli indici dettagliati, ma non forniscono informazioni sui rapporti percentuali. I dati attuali relativi alla distribuzione quantitativa proporzionale nei gruppi professionali e nelle macroregioni si trovano sul sito dell'SMM.

### 17. Come sono delimitate le macroregioni ai fini degli indici regionali?

Le categorie utilizzate ai fini degli indici regionali corrispondono alla suddivisione del territorio in sette macroregioni, come stabilito dall'Ufficio federale di statistica. Le uniche differenze sono (per ragioni di rilevazione statistica) l'attribuzione del Canton Soletta (Svizzera nordoccidentale anziché Espace Mittelland) e Sciaffusa (Zurigo anziché Svizzera orientale).

- Regione del Lemano: Ginevra, Vaud, Vallese
- Espace Mittelland: Friburgo, Neuchâtel, Giura, Berna
- Svizzera nordoccidentale: Basilea Città, Basilea Campagna, Argovia, Soletta
- Zurigo: Zurigo, Sciaffusa
- Svizzera orientale: Turgovia, San Gallo, Appenzello Interno, Appenzello Esterno, Grigioni, Glarona
- Svizzera centrale: Zugo, Svitto, Uri, Nidvaldo, Obvaldo, Lucerna
- Ticino: Ticino

Il Canton Ticino non è stato contemplato nelle valutazioni, poiché la prova campione è troppo piccola per poter elaborare delle affermazioni affidabili.

## 18. Come vengono distinti i gruppi professionali ai fini degli indici professionali?

L'attribuzione dei posti offerti alle rispettive professioni avviene in base alla «Nomenclatura svizzera delle professioni 2000» (NSP 2000) dell'Ufficio federale di statistica. Ai fini degli indici professionali le professioni vengono raggruppate in undici gruppi professionali:

1. Industria / Trasporti
2. Costruzioni / Ristrutturazioni
3. Tecnica / Scienze naturali
4. Informatica
5. Commercio / Vendite
6. Ufficio / Amministrazione
7. Finanze / Fiduciaria
8. Management / Organizzazione
9. Albergheria e ristorazione / Servizi alla persona
10. Salute
11. Insegnamento / Servizi pubblici / Cultura

Le professioni dell'agricoltura non sono considerate a causa dei numeri esigui. Poiché gli indici professionali sono volti a rappresentare l'andamento delle possibilità occupazionali di coloro che cercano un posto di lavoro nei singoli campi professionali, i posti di docenza e di apprendistato rivolti alle persone che non hanno ancora concluso un percorso di formazione professionale non vengono presi in considerazione. Il criterio centrale per l'attribuzione a un gruppo professionale è il più importante settore di attività in cui rientra il rispettivo posto. In alcuni settori professionali l'attività presenta caratteristiche multisettoriali (p.es. industria, industria alberghiera e della ristorazione, professioni bancarie), in altri gruppi professionali l'attività è più specifica di un settore (per esempio l'attività amministrativa o la gestione del personale e la disposizione nei gruppi «Ufficio e amministrazione» o «Management e organizzazione»). Se si nutre un interesse specifico verso lo sviluppo occupazionale in singoli settori, i settori professionali inerenti ai singoli settori possono fornire un punto di riferimento orientativo. Informazioni dettagliate sull'attribuzione delle singole professioni ai gruppi professionali ASJMI si trovano sul sito web dell'SMM ([www.stellenmarktmonitor.uzh.ch/indices](http://www.stellenmarktmonitor.uzh.ch/indices)).

## 19. Quali gruppi professionali vengono distinti negli indici professionali regionali?

L'ASJMI non viene rilevato solo per tutta la Svizzera, bensì anche per le singole macroregioni. Per poter osservare gli andamenti regionali, in ogni macroregione si distingue fra 4 gruppi professionali:

1. Industria ed edilizia
2. Tecnica e informatica
3. Servizi aziendali
4. Servizi sociali e assistenziali

L'assegnazione delle singole professioni a questi 4 gruppi professionali è riportata sul sito web del MML.